



COMUNALE
DI MILAZZO

SEZIONE di MILAZZO

Via On. G. Martino, 1
98057 MILAZZO
TeleFax 090-9288406
Tel. 090-9287464
C.F. 92003330831
Web site: www.avismilazzo.it
Pec: postmaster@pec.avismilazzo.it
E-mail: avismilazzo@gmail.com

Un'Estate di raccolte

- L'emergenza sangue in Sicilia -

Comunicazione del Presidente
n° 19C/2015

Dal 29 luglio 2015 data in cui l'Avis di Milazzo è stata accreditata dall'Assessorato Regionale alla salute sono trascorsi tre mesi. In questo periodo tanti sono stati gli avvenimenti e attività svolte per cui è necessario trarre un primo bilancio a valle dell'autorizzazione ottenuta.

Alla fine del mese di luglio perviene all'Avis, da parte del DASOE (**Dipartimento attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**), una comunicazione che informa dello stato di emergenza sangue della Regione e di fatto allerta tutte le Associazioni ed i SIMT a farsi parte attiva sul territorio di propria competenza nel cercare di attenuarne la carenza, in poche parole incrementare le raccolte attivando i donatori e non solo questi. Al periodo estivo ove di norma si verifica un calo delle donazioni, vuoi perché si va in ferie vuoi perché erroneamente si pensa che il caldo sia ostativo alla donazione, si sono aggiunti i ritardi dell'accREDITAMENTO di tante realtà associative, accREDITAMENTO che si è concluso proprio **l'ultimo giorno della scadenza** previsto per il 30/6/2015 e che di fatto ha creato una stasi nelle raccolte (noi stessi abbiamo atteso quasi un mese per l'emanazione del Decreto autorizzativo, restando inattivi per tutto il mese).

Nello stesso periodo estivo pervenivano numerose segnalazioni del CNS (Centro Nazionale Sangue) in merito alla presenza del **virus del Nilo** nelle zone Padano-Venete, oltre a zone Europee, infezione che anche se non pericolosa inibiva le donazioni (periodo di 28 giorni) a chi aveva soggiornato nelle località segnalate.

Anche il ricorso ad importazioni di sangue dalle Regione del Nord era limitato o impossibile presentando anch'esse uguali problematiche di diminuzione delle donazioni.

Quindi una serie di fattori concomitanti hanno determinato lo stato di emergenza nella ns. Regione e in maniera più grave nella ns. Provincia, la quale soffre in maniera endemica di insufficienza di sangue ed è costretta ad importare, da altre Province siciliane o peggio dal Nord, sacche per colmare il proprio deficit. Queste esigenze hanno creato i presupposti per un maggiore impegno da parte ns., impegno che ci ha visti attivi per tutto il periodo estivo senza chiusura della sede.

Pertanto l'Avis di Milazzo a seguito di questa indicazione del DASOE nel periodo agosto/ottobre ha riprogrammato, in accordo con il SIMT dell'ospedale di Milazzo, giornate di raccolta con cadenza settimanale per cercare di dare il proprio apporto, insieme alle altre Avis del territorio, ad una problematica tanto grave che anche attraverso i mass-media Nazionali e locali (*Gazzetta del Sud* etc.) è stata posta all'attenzione dei cittadini e della cittadinanza di Messina e Provincia in particolare.

Nel trimestre indicato sono state organizzate **12 raccolte 1 per settimana** invitando i donatori, attraverso chiamata diretta e messaggi sms, alla donazione. Di norma, nella programmazione della raccolta, viene stilato un pre-elenco di donatori e potenziali donatori che contattati direttamente danno la disponibilità alla donazione o al preliminare, a cui si dovrebbero aggiungere successivamente altri donatori invitati attraverso messaggio sms. Nella programmazione, per una buona organizzazione dell'attività di raccolta, prevediamo la presenza di circa 30 donatori, coordinati da volontari Avis e personale sanitario costituito da 2 medici e 2 infermieri.

La donazione, di cui ricordiamo sempre è una libera scelta ed un atto volontario, non si estrinseca soltanto nell'atto donazionale ma a monte di tutto ciò vi è una attività organizzativa che impegna prima, durante e dopo la raccolta risorse umane ed economiche. Vi è l'impegno di personale medico, paramedico e volontario che è disponibile nella sede per l'intera mattinata, e la cui attività si conclude dopo il trasferimento del sangue al SIMT per l'applicazione delle normative e procedure validate dalla Regione.

Purtroppo diverse volte si sono consumate raccolte con soli 2 o 3 donatori presenti in sede, per cui lo staff, di fronte ad una affluenza bassa, con i donatori allertati per l'emergenza in atto, si è posto il problema su quali siano stati gli errori di comunicazione non in grado di sensibilizzare il resto dei donatori o i cittadini.



COMUNALE
DI MILAZZO

SEZIONE di MILAZZO

Via On. G. Martino, 1
98057 MILAZZO
TeleFax 090-9288406
Tel. 090-9287464
C.F. 92003330831
Web site: www.avismilazzo.it
Pec: postmaster@pec.avismilazzo.it
E-mail: avismilazzo@gmail.com

Di norma invitiamo telefonicamente sia i donatori periodici sia coloro che hanno eseguito il preliminare, richiediamo per e-mail ulteriore presenza vista la sempre carenza di sangue e le richieste del SIMT dell'ospedale, esponiamo nel centro di Milazzo i ns. manifesti che invitano a donare oltre a quanto indicato nel ns. sito ufficiale, ma saremmo lieti se qualcuno dei donatori fa presente altre modalità di informazione e chiamata. I modelli di segnalazione, reclami e proposte da Voi compilati in merito alle modalità di chiamata, che noi analizziamo, indicano equamente che le chiamate alla donazione telefoniche e sms, trovano il Vs. consenso mentre pochi preferiscono le chiamate per e-mail. Queste sono le modalità normalmente osservate dai volontari per gli inviti alla donazione.

Nel trimestre Agosto/ottobre sono state raccolte presso la sede e trasferite al SIMT **122 sacche** di sangue con una media di circa **10 sacche per raccolta**. Non sono grandi risultati rapportati a tutta ciò che l'attività di una giornata di raccolta comporta.

Se rapportiamo le donazioni consuntivate e il numero di donatori iscritti abbiamo **un indice di donazione** (donazione per donatori iscritti) che è al di sotto della media Nazionale (**1.7 donazioni per donatore**, 2.5% della popolazione contro il 4% di quella Europea). Le ns. attività informative sul territorio si estrinsecano in conferenze che, con cadenza annuale, programiamo negli Istituti superiori con gli alunni per diffondere a loro ed attraverso loro i valori umani oltre a quelli sanitari legati alla donazione del sangue. Da parte dei ragazzi maggiorenni vi è una spinta iniziale verso la donazione ma nel tempo segue un reflusso i cui motivi non sono spiegabili solo dal fatto che si trasferiscono lontano per studi. Parimenti anche la loro presenza in attività di volontariato presso la sede è blanda non riconoscendosi verso queste forme attive di socializzazione.

Svolgiamo campagne informative presenziando durante particolari avvenimenti (ultima la manifestazione del 4 ottobre a Milazzo nel raduno delle Associazioni sportive) ma percepiamo da parte dei cittadini una sensazione di paura dell'Avis e se non contattati by-passano i ns. stand mandando possibilmente i propri bimbi a chiedere il palloncino o altro gadget che distribuiamo (constatato in diverse manifestazioni). I donatori che attualmente sono iscritti all'Avis e che donano periodicamente sono coloro che **hanno reso autosufficiente**, per disponibilità di sangue, l'ospedale di Milazzo per il quale, occorre dirlo, pochi si fanno carico dei bisogni di un'intera cittadinanza. L'Avis di Milazzo è la seconda realtà Associativa della Provincia, contribuisce per un terzo ai volumi di sangue consuntivati dal SIMT dell'ospedale (circa 4000 sacche), ma abbiamo bisogno di nuovi donatori perché le richieste delle unità sanitarie (ospedali e cliniche) sono sempre più elevate sia per le urgenze che per gli interventi da eseguire. Non si possono verificare le emergenze come quella attuale con tutto ciò che comporta l'indisponibilità di sangue (pazienti affetti da particolari patologie hanno necessità di trasfusioni periodiche, come pure non si possono rimandare interventi programmati).

Ricordiamoci che **la donazione non è un'emergenza stagionale ma una necessità continua.**

Vorremmo che da parte dei cittadini vi sia un diverso approccio verso la donazione di sangue, sangue che frazionato nei suoi componenti può dare aiuto a diversi soggetti bisognosi, per cui il ns. appello è quello di avere una maggiore presenza in sede nelle giornate programmate sia di donatori che di aspiranti in modo da sopperire non solo alle richieste del SIMT ma anche di creare i ricambi generazionali di quei donatori che cesseranno per raggiunti limiti di età o per altro la possibilità di donare. Grazie.

cordiali saluti

Milazzo lì 04/11/2015

Il Presidente
(Federico Silvestri)

